



Salvatore Sciarrino

# Cantiere del poema

*per soprano e 10 strumenti*

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI TRADE

OPERA COMMISSIONATA DA  
FESTIVAL DELLE NAZIONI 2011, CITTÀ DI CASTELLO

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

ORGANICO

2 Flauti in Do (il 1. anche Flauto contralto in Sol, il 2. anche Flauto basso in Do)

2 Clarinetti in Sib (il 2. anche Clarinetto contrabbasso in Sib)

Pianoforte gran coda

Soprano

Violino 1.

Violino 2.

Viola

Violoncello

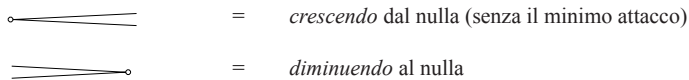
Contrabbasso a 5 corde (la 5<sup>a</sup> corda abbassata a Lab)

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

## GENERALI

Monodia: non gioco di note preesistenti ma intervalli progressivamente generati dal movimento di un suono, geometrie viventi, organismi. Intorno, ruotano immagini più eterogenee, un ambiente di impulsi cortissimi e vibrazioni sonore. Queste spesso oscillano tra soffio, suono, fruscio, quasi indipendentemente dalla famiglia di strumenti che li produce.

La partitura non è in altezze reali. Di conseguenza: Flauto in sol, Flauto in basso in do, Clarinetto, Clarinetto contrabbasso e Contrabbasso risultano ognuno secondo le proprie convenzioni di trasporto.



Non sono assolute le gradazioni dinamiche, ma relative a ciascun tipo specifico di emissione. In questa musica la dinamica non è un'opzione secondaria, anzi ne costituisce il rilievo e la fascinazione spaziale.

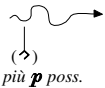
I parallelismi di ottava vanno resi come componenti timbriche di una sola voce, e non come raddoppi. Perciò è necessaria una fusione controllata e la parte superiore non deve distinguersi, deve suonare "dentro" la parte inferiore.

## FLAUTI

ord.



= soffio ordinario, molto tagliente e risonante. A labbra aperte, concentrare il fiato dentro il foro come pronunciando una *a*; in realtà si pronuncia una *i* aprendo la bocca, a maschera rilassata. Arrotondare e amplificare con il cavo orale (altezza reale).



= suoni eolian (whistle tone), ronzio acutissimo, appena avvertibile e instabile; si producono fra il labbro e la boccia riducendo al minimo il suono fondamentale, indicato fra parentesi.



= bicordi impastati di soffio.



= mescolanza di trilli con note estranee. Sovrapporre alle note (suonate dalla mano sinistra) un trillo continuo e fitto di Re e Re#, da eseguirsi a dita distese e leggere (mano destra), in modo che si alternino i due movimenti di ciascuna chiave. Ne risulta una miscela di suoni discontinui di estrema fluidità. La causa di questo fenomeno è nella doppia velocità di frammentazione prodotta dal doppio movimento meccanico combinato all'alta velocità del trillo.

+

= inspirando (↗ = espirando). Tali respiri andranno eseguiti dentro allo strumento, a boccia coperta.



= rullare la lingua, quasi senza emettere aria, per produrre un ruggito gravissimo: intonato una settima sotto.

▼

= colpo di lingua (tongue ram); solo percussivo e senza aria. A boccia coperta, ottenuto con l'occlusione decisa del foro con la lingua, si può produrre sia aspirando sia espirando. Suona una settima maggiore sotto.

## CLARINETTI



= questo soffuso bicordo richiede molta aria e pressione quasi nulla.



= trillo rapidissimo della mano destra sulle chiavi alte del trillo, mentre la mano sinistra agisce per produrre le posizioni scritte. È una miscela anomala, conseguente alla rapida interferenza di suoni dal timbro tra loro estraneo e di frequenza lievemente differente. Le tessiture sono le seguenti:

(Clarinetto)



slap



= solo colpo di lingua, percussivo, senza suono (slap). Si produce stoppando rumorosamente l'ancia con la lingua di piatto, interrompendo il fiato.

## PIANOFORTE

M - - -

= Muted. Suonare sulla tastiera nel modo ordinario, con la destra.

Sulle corde gravi, lasciare vibrare gli armonici prescritti ponendo, senza troppo schiacciare, le dita della mano sinistra nella posizione indicata dal rombo (◊). Nei registri superiori si richiede un vero e proprio "muted" (sempre segnato M), dunque bisogna pressare di più le corde, smorzando ogni vibrazione.



= il rumore della meccanica nell'ultimo registro sopracuto: solo un'ombra di suono, fioco, sfibrato (ogni dito agisca a partire da metà corsa del tasto all'incirca).

## ARCHI



= armonico (indica la nota sfiorata).

A causa del fenomeno della disarmonicità gli armonici sovracuti richiedono un aumento di pressione della mano sinistra, proporzionale all'altezza richiesta. Quando si inizia a studiare, l'altezza si controlla soprattutto con l'orecchio, perché anche a lievissimi movimenti di rotazione del dito corrisponde una grande variazione in frequenza. Crine a contatto col ponticello, trovare la giusta pressione d'arco un po' flautando.



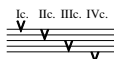
= glissando d'armonici naturali. Suoni metallici, arco sempre vicino al ponticello.

flaut. alto sul tasto

= sulla IV corda, tenendo l'arco in posizione diagonale assai vicino alla mano sinistra. Alterare la voce dello strumento, quello che altre volte ho chiamato "suono di vetro".



= soffio del crine (tremolando sul legno della cassa). Tale lieve fenomeno ha risonanze diverse a seconda dei punti di contatto fra arco e strumento. Il fruscio sovracuto che io chiedo si produce lungo il bordo superiore (esterno) del piano armonico.



= alle corde oltre il ponticello.

pizz. al pont.



= rumore poco risonante e inarmonico, mix di diverse componenti sonore. Quella base è data dalla posizione sfiorata.

Salvatore Sciarrino  
Cantiere del poema

N.1 *Carovane*

Piazzuole di sosta  
s'incontrano gli occhi  
Mi volevi con te  
ho esitato un istante:  
troppo per chi ha sete di partire

Piazzuole di sosta  
s'incontrano gli occhi  
ci sognammo avvinghiati  
come belve, anzi, neppure.  
Ti volevo con me:  
anni hai da riflettere  
poi che son sparito

N.2 *Due titoli e un verso*

Toutes les nuits je compte les jours  
Ehi, dormi ?  
- Povera e nuda vai, Filosofia -

N.3 *Cantiere del poema*

Recate insieme, o vergini, le conche  
Dell'alabastro, provvido di fresca  
Linfa e di vita ahi breve a' montanini  
Gelsomini, e alla mammola dogliosa  
Di non morir sul seno alla fuggiasca  
Ninfa di Pratolino, o sospirata  
Dal solitario venticel notturno.

(...) Io dal mio poggio,  
Quando tacciono i venti fra le torri  
Della vaga Firenze, odo un Silvano  
Ospite ignoto a' taciti eremiti  
Del vicino Oliveto: ei sul meriggio  
Fa la sua casa un frascato, e a suon d'avena  
Le pecorelle sue chiama alla fonte.  
Chiama due brune giovani la sera,  
Né piegar erba mi parean ballando.  
Esso mena la danza. (...)

(...) Sfrondate  
(...)  
Il mirteto e i rosai lungo i meandri  
Del ruscello, versate sul ruscello,  
Versateli, e al fuggente nuotatore  
(...)  
Fate inciampi di fiori, (...)  
Fioritelo di gigli. (...)

(...) Ma se danza  
(...)  
E chi pingerla può? Ecco m'elude  
E le caròle che lenta disegna  
Affretta rapidissima, e s'invola  
Sorvolando su' fiori, appena veggio  
Il vel fuggente biancheggiar fra' mirti.

*Testi di Salvatore Sciarrino,  
un verso di Francesco Petrarca (Canzoniere, 7),  
frammenti di Ugo Foscolo (Le Grazie: II, I, II, II)*

# Salvatore Sciarrino

## Cantiere del poema

per soprano e 10 strumenti

a Gigi Pagliuca

N. 1

Carovane

Flauto contralto in Sol

Flauto basso in Do

Clarinetto in Sib

Clarinetto contrabbasso in Sib

Pianoforte

Soprano

Violino 1.

Violino 2.

Viola

Violoncello

Contrabbasso a 5 corde

Re-Re#

(p)

mp

ppp

(Do abbassato a Lab)

This system contains the first four measures of the score. The flute parts have specific dynamics and articulation markings. The piano part is marked with mp and ppp. The bassoon part has a dynamic marking of p. The double bass part has a dynamic marking of p. The strings are marked with p. The soprano part is marked with p. The woodwinds and strings have various articulation markings.

==

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Vc.

Cb.

5

f

p

This system contains measures 5 through 8. The flute parts have specific dynamics and articulation markings. The piano part is marked with f and p. The bassoon part has a dynamic marking of p. The double bass part has a dynamic marking of p. The strings are marked with p. The woodwinds and strings have various articulation markings.

**10**

Fl. c. in Sol *f* *ppp* *mf* *f* soffio ord.

Fl. b. in Do *p*

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib *mp*

Sopr. *pp*  
Oc - chi

Vc.

Cb.

**15**

Fl. c. in Sol *f*

Fl. b. in Do

Cl. in Sib *pp*

Cl. cb. in Sib (slap) *f*

Sopr. *mf* *pp* *p*  
oc - - - - - chi s' in - con - trano

Vc. *mp* IV

Cb.



20

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Cb.



Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Cb.



25

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cb.

**30**

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cb.

soffio ord.  $\text{d}$

*mf* *p* *mf* *ppp*



**35**

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla

Vc.

Cb.

(slap)

*f* *pp* *p* *mf*

occhi

40

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla

Vc.

Cb.

*p*

*pppp*

*mf*

*pp*

*p*

Piaz - zuo - - - - le di - - - - so - sta

(soffio ord.)

*pp* *pp*

*mp* *mp*

*ppp* *ppp* *ppp* *ppp*



Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla

Vc.

Cb.

(fra i denti)

*mf, secco*

*pp* *pp* *pp*

*mp* *pppp*

*p*

s'in - con-trano gli oc - - - -

*mf* *mp* *mp*

pizz. sul pont. *p*

45

Fl. c. in Sol: *ord.* *p* *pppp*

Fl. b. in Do: *mp*

Cl. in Sib: *ppp* *p*

Cl. cb. in Sib: *mp* *mf*

Pf.: *mf* *f* *gliss.* *L.v.*

Sopr.: *f* *mp* *p* *pppp*  
chi - - - - - Mi - vo - le - - - - -

Vno 1.

Vno 2.

Vla: *2*

Vc: *2*

Cb.: *pp* *(a)* *(come uno sparo)*

50

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Cb.

*f* *pp* *p* *mf* *pp*

- vi con te, mi vo - le - vi ho - ce - si - ta - to un i -

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla.

Vc.

Cb.

*pppp* *f*

stan te:

IV

III

55

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla

Vc.

Cb.

trop - po - trop - po per chi ha se - .

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Cb.

te di par-ti - re, se - te

60

Fl. c. in Sol  
Fl. b. in Do  
Cl. in Sib  
Cl. cb. in Sib  
Sopr.  
Vla  
Vc.  
Cb.



65

Fl. c. in Sol  
Fl. b. in Do  
Cl. in Sib  
Cl. cb. in Sib  
Sopr.  
Vno 1.  
Vno 2.  
Vla  
Vc.  
Cb.

Fl. c. in Sol

Fl. b. in Do

Cl. in Sib

Cl. cb. in Sib

Pf.

Sopr.

Vno 1.

Vno 2.

Vla

Vc.

Cb.

chi ci sognam-mo avvin-co-me belve an-zi, -ghia-ti belve,

arco sul tasto (gliss. lentissimo) **pppp** sempre

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERSAL ONLY